

**PRIMI INTERVENTI A MASSA E ORBETELLO**

# Scatta la lotta all'erosione Dalla Regione 115 milioni

► FIRENZE

La precedenza sarà data alla spiaggia di Poveromo, a Massa; al golfo di Follonica, a tratti dell'arenile di Orbetello e alle bellissime spiagge della Feniglia e della Giannella. Poi ci saranno risorse anche per Punta Ala e per la Versilia. Nel 2016, la Regione investirà 3 milioni in interventi "strutturali" contro l'erosione della costa. Ma da qui al 2023, per contrastare il fenomeno che minaccia la balneazione, la Toscana si prepara a spendere più di 115 milioni.

L'annuncio ufficiale è dell'assessore regionale all'Ambiente. Federica Fratoni si presenta alla commissione della Costa con la bozza del piano di contrasto all'erosione che martedì dovrebbe essere discusso in giunta. E lo illustra anche ai commissari della commissione Ambiente. Il quadro della situazione - spiega l'assessore Fratoni - è chiaro: «In Toscana ci sono 20 tratti dell'arenile particolarmente soggetti al fenomeno dell'erosione. Da ora al 2018 abbiamo intenzione di intervenire con oltre 25 milioni per realizzare le opere più importanti, in modo da arrestare o, comunque, arginare il problema. I lavori verranno stabiliti, insieme ai Comuni, sulla base della criticità della situazione e della cantierabilità dei progetti che la Regione ha ereditato». È certo, però, che già nel 2016 non mancheranno lavori in località ad alta problematicità

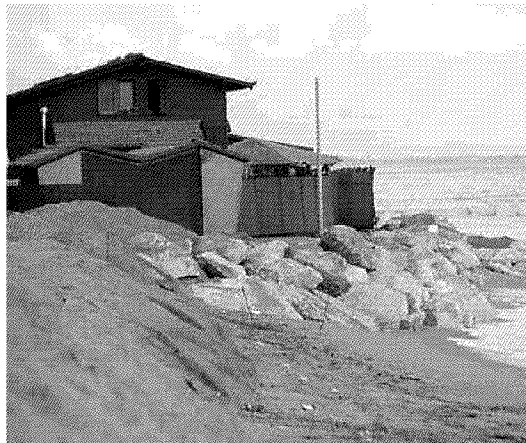
come l'arenile di Massa (la località Poveromo, appunto, al confine con la Versilia), mentre saranno portati avanti gli interventi già in corso come quelli a Cecina.

«La Regione - riprende l'assessore Fratoni - si farà carico degli interventi strutturali contro l'erosione e cioè di quei lavori come le barriere con i massi, la costruzione di pennelli o i ripascimenti degli arenili con materiale più grossolano, più pesante che resiste e che non viene portato via dall'acqua nel giro di qualche mese». Il ripascimento leggero, con la sabbia che nel giro di qualche mese viene rimangiata dal mare nel giro di una stagione, resterà a carico dei Comuni. Tuttavia, la Regione stanzerà un plafond di 200mila euro per «la caratterizzazione dei materiali. In pratica - specifica l'assessore Fratoni - per le analisi sulla sabbia con cui ripascere la spiaggia. Non tutto il materiale, infatti, può essere utilizzato per allungare l'arenile». E non si può certo utilizzare materiale inquinato per ampliare le spiagge di Scarlino, Castiglione della Pescaia o Punta Ala, altra località che ha urgente bisogno di ripascimento. E che potrebbe averlo già quest'anno. «Nel 2016 - conferma Federica Fratoni - potremo investire nella lotta all'erosione 3 milioni; il prossimo anno saranno già 7,

più del doppio e nel 2018 arriveremo a 15,6 milioni». Gli altri 100 milioni verranno ripartiti negli anni successivi, fino al 2023.

«Questo piano - commenta Stefano Baccelli, presidente della commissione regionale Ambiente - serve a tutelare e valorizzare il nostro litorale. Il percorso è quello giusto per salvaguardare uno degli elementi più preziosi del nostro territorio». Aggiunge Antonio Mazzeo, presidente della commissione per la Costa: «Importante è anche il fatto che l'assessore Fratoni sia venuta a illustrare il piano in commissione prima di approvare la delibera in giunta, in modo da recepire anche le richieste e indicazioni dei commissari».

L'impegno della Regione c'è sulla «tutela dell'ambiente e la prevenzione del rischio idrogeologico. Tanto che sono previsti anche di interventi di manutenzione straordinaria sui corsi d'acqua per 7 milioni e 810 mila euro nel 2016. E come commissione - assicura Baccelli - garantiremo un monitoraggio capillare sulle criticità del nostro territorio, per poter agire rapidamente e prevenire ulteriori disagi». (i.b.)



La spiaggia quasi scomparsa a Poveromo di Massa

